

Il lifestyle dell'intimità

La coppia Scavolini-Diesel ora si cimenta nel bagno. «Un po' rock ma comodo come un paio di jeans»

di **Mara Bottini**

Un tuffo nel blu. Scavolini e Diesel fanno un bagno insieme: così nasce Diesel Open Workshop.

«Il progetto comune è una naturale evoluzione della collaborazione iniziata con le cucine», spiega l'amministratore delegato Fabiana Scavolini. Le fa eco Andrea Rosso, direttore creativo delle licenze Diesel: «Ci siamo buttati con il solito entusiasmo. In generale ci piace esplorare nuovi campi e nuovi partner. Questa è stata un'altra grande avventura».

L'estetica dell'ultimo sistema bagno rispecchia lo stile

del marchio di moda: chiara ispirazione industriale e approccio informale ma curato fin nei minimi dettagli, con il valore aggiunto della personalizzazione. Il concetto ruota attorno ad alcuni elementi: scaffalature componibili su cui si inseriscono mensole, vani a giorno, pensili e basi; lavabi di design in Hi-Macs e marmo, corredati da una rubinetteria pensata su misura; una vasca a giorno con mensola integrata e specchio dal piglio grafico e contemporaneo, tipico di Diesel. «I materiali pregiati, come laccature, ferro, alluminio, specchi, marmi, posizionano il prodotto in una fascia medio-alta. Particolare attenzione va al mercato estero, che sta rispondendo molto bene», continua Fabiana Scavolini.

Tre gli stili di Diesel Open

Workshop: «Militare, rock, denim. Ovvero camouflage, specchiato e puro industrial style», spiega Rosso. Un bagno che risponde alle esigenze dell'abitare moderno, comodo come un paio di jeans. «Lo definirei vissuto: è una parola che ci corrisponde molto», puntualizza l'art director.

«Diesel —spiega Fabiana Scavolini— ci ha messo la creatività, noi abbiamo tradotto l'idea in prodotto portando le nostre tecnologie e le conoscenze dei materiali». E se questo bagno è il territorio d'incontro di due marchi forti del made in Italy, la collaborazione è rodata: il Diesel Creative Team ha già firmato proprio nel 2012 la Social Kitchen. «Lavorare con Renzo e Andrea Rosso e tutto il loro team di progettisti è sempre

un'esperienza coinvolgente e stimolante», conclude la Scavolini.

Nel raddoppio dalla cucina al bagno si conferma la filosofia di diversificazione dell'azienda capitanata da Renzo Rosso, sempre più rivolta all'home collection: «Abbiamo coniato un neologismo, la 'dieselness'. L'idea è personalizzare o meglio 'dieselizzare' tutto quello che ci attrae e incuriosisce: dai divani alle luci, dal tessile ai wallpaper. Quest'anno debuttiamo con le piastrelle in partnership con Iris Ceramiche. Direi che il collegamento con il lifestyle è continuo», aggiunge Rosso.

In questo caso il risultato è un ambiente graffiante, che sorprende per il suo design e per la contemporaneità tutta rock che piace tanto all'azienda di streetwear.

Ideatori



Dall'alto verso il basso, Fabiana Scavolini, amministratore delegato di Scavolini; e Andrea Rosso, erede del «Signor Diesel» Renzo Rosso e direttore creativo delle licenze del marchio (Foto: Gavin Watson)



Proposta
 Uno dei bagni Diesel Open Workshop